



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 PER IL VENETO

**AGGIORNAMENTO DEL CALCOLO DEI MANCATI
REDDITI E DEI COSTI AGGIUNTIVI PER LE MISURE
214 E 215 DEL PSR DEL VENETO PER IL PERIODO DI
PROGRAMMAZIONE 2007-2013.**

Sommaio

1	Premessa.....	2
2	Aspetti metodologici.....	3
3	L'applicazione del "Greening di base".....	4
4	Fonte dei dati.....	5
4.1	Banca dati RICA.....	5
4.2	Banca dati INEA.....	6
4.3	Banca dati ISTAT.....	7
5	Criteri di aggiornamento delle variabili tecnico-economiche.....	10
6	Pagamenti agroambientali (art. 39 Misura 214).....	14
6.1	Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti (Misura 214/a).....	14
6.2	Miglioramento qualità dei suoli (Misura 214/b).....	18
6.3	Agricoltura biologico (Misura 24/c).....	19
6.4	Tutela habitat seminaturali e biodiversità (Misura 214/d).....	24
6.5	Prati stabili, pascoli e prati pascoli (Misura 214/e).....	29
6.6	Biodiversità (Misura 214/f).....	32
6.7	Salvaguardia e miglioramento delle risorse idriche (Misura 214/g).....	36
	Salvaguardia e miglioramento delle risorse idriche (Misura 214/g).....	37
6.8	Gestione agronomica conservativa delle superfici agricole (Misura 214/i).....	38
6.9	Gestione agrocompatibile delle superfici agricole - AZIONE 3: Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue ((Sottomisura 214/i)).....	48
	AZIONE 3: Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue (Sottomisura 214/i).....	53
6.10	Benessere animale (art. 40, Misura 2015).....	54
7.0	Quadro di sintesi.....	58

1 Premessa

Le misure agroambientali a superficie del PSR 2007-2013 la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione, necessitano di una rivisitazione degli impegni e di un ricalcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi al fine di garantire l'adeguamento al nuovo quadro del nuovo quadro giuridico che costituiscono la baseline di misura:

1. obblighi inerenti la Condizionalità riportati dal Regolamento (UE) n. 1306/2013, al titolo VI, capo I;
2. obbligo del rispetto, con cadenza annuale dell'”Attività agricola”, così come prevista dal Regolamento (UE) n. 1307, art. 4, comma 1, ai punti ii) “Mantenimento di una superficie agricola”;
3. rispetto dei Requisiti Minimi relativi all'uso di fertilizzanti e fitosanitari Sulle superfici oggetto di impegno; precisamente
4. applicazione del “Greening di base”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1307/2013, art. 43, ai fini del rispetto del principio del “no double funding”

Tale revisione è stabilita altresì dall'art. 46 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N. 679/2011. Viene stabilito, infatti, che “A partire dal 2012 è prevista una clausola di revisione per gli impegni assunti per un periodo fra cinque e sette anni, conformemente agli articoli, 39, 40 e 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, se tali impegni si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.”

In particolare, per quanto riguarda i Pagamenti agro ambientali, i Pagamenti per il benessere degli animali ed i Pagamenti silvoambientali, constatando che trattasi di impegni quinquennali o settennali, e che sono stati attivati con riferimento al PSR 2007-2013, bandi di apertura termini anche nell'anno 2012 e nell'anno 2013, talune domande, riportate nel seguente schema, risultano tuttora in impegno e rientrano nella fattispecie prevista dalla suddetta clausola di revisione.

Schema delle Misure e dei Bandi attivati nel PSR 2007-2013 soggetti a clausola di revisione

Clausola di revisione	PSR 2007-2013				PSR 2014-2020			
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
DGR n. 376/2011 Apertura termini anno 2011	214 (a, b, c, d, e, g, i1, i2*) 215, 225				*			
DGR n. 2470/2011 Apertura termini anno 2012		214 (a, b, c, d, e, g, i1, i2*, i3) 215			*	*		
DGR n. 519/2013 Apertura termini anno 2013			214 (a, d, i3)					
DGR n. 456/2014 Apertura termini anno 2014				214 (a, d)				

Considerando inoltre che l'ultimo aggiornamento disponibile (Allegato n. 2 – TER) risale, in termini di periodo di riferimento delle variabili economiche considerate, al periodo 2004-2007, si rende necessaria altresì una rivisitazione dei valori impiegati, prendendo come riferimento del nuovo periodo, sulla base delle informazioni disponibili, il quadriennio 2009-2012; tale aggiornamento garantisce una maggiore rispondenza, in termini di mancati redditi e di costi aggiuntivi, alle mutate condizioni del quadro economico.

2 Aspetti metodologici

Il presente documento esegue una revisione dei maggiori costi e dei mancati redditi che risultano dai calcoli presentati negli allegati già predisposti nel periodo di programmazione dello Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013:

- Allegato n. 2. PSR 2007-2013 del Veneto. Calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure relative agli articoli 31,38-41 del Regolamento (CE) N. 1698/2006
- Allegato n. 2 - BIS. PSR 2007-2013 del Veneto. Calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure 214/i (Azione 1 e 2), 215 (Azione 4) e 216 (Azione 6)
- Allegato n. 2 - TER. PSR 2007-2013 del Veneto. Aggiornamento del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure di cui agli articoli 38, 39, 40 e 41 del Regolamento (CE) N. 1698/2006
- Allegato n. 2 – QUATER. PSR 2007-2013 del Veneto. Sottomisura 214/i “Gestione agrocompatibile delle superfici agricole”. Azione 3 – Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

In sintesi, le fasi del lavoro svolto possono essere così riassunte:

1. acquisizione per ciascuna sottomisura delle singole voci che hanno concorso alla quantificazione dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi;
2. verifica, per ciascun impegno della congruità con l'attuale quadro normativo in materia di “baseline”;
3. verifica del rispetto del principio “*no double funding*”;
4. aggiornamento delle singole voci di costo e/o mancato reddito che concorrono alla definizione del premio agroambientale sulla base della dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli e dei consumi intermedi (periodo 2009-2012).

Nessuna modifica invece è stata apportata alla metodologia e ai criteri adottati negli allegati sopra citati per il calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

3 L'applicazione del "Greening di base"

Per quanto attiene il principio del "no double funding", sussistono implicazioni collegate al rischio potenziale di doppio finanziamento nell'ambito dei premi del secondo pilastro con il pagamento verde del primo pilastro della PAC. Ciò significa che, nel caso di pagamenti agro-climatico-ambientali vanno individuati impegni che hanno un collegamento alle pratiche di greening.

Il "greening base", come stabilito dalla normativa comunitaria, si compone delle seguenti pratiche obbligatorie:

- a) mantenimento prati e pascoli permanenti esistenti;
- b) diversificazione delle colture;
- c) presenza di aree di interesse ecologico sulla superficie agricola.

Per quanto riguarda l'obbligo di mantenimento di prati e pascoli permanenti, va segnalato che le pertinenti misure del PSR risultano puntualmente coerenti con il correlato obbligo di non eliminazione prescritto dal Reg. 1307/2013, art. 45, ed esprimono, pertanto, obblighi che vanno oltre tali prescrizioni.

Diversamente, la presenza delle aree di interesse ecologico e la diversificazione delle colture rappresentano un vincolo di nuova introduzione, che va opportunamente considerato e decurtato dal pagamento agro-climatico-ambientale, qualora gli impegni siano tecnicamente simili agli obblighi di greening nel primo pilastro. Si veda l'Annex II Double funding "Explanatory document: Methods of the rural development premia calculation to exclude double funding - Art. 28-30") del documento comunitario "Technical elements of agri-environment-climate measure in the programming period 2014 – 2020" November, 2014.

Si precisa che nel presente documento sono state escluse le pratiche equivalenti al greening (Allegato IX al Reg. n. 1307/2013), ossia pratiche analoghe che generano un beneficio per il clima e l'ambiente di livello equivalente o superiore rispetto a quello generato dal greening base (compresi i punti 3 e 4 della sezione I e il punto 7 della sezione III dell'allegato IX del Regolamento 1307/2013).

Per gli aspetti metodologici relativi al calcolo degli importi da detrarre dai costi aggiuntivi e dei mancati si rimanda al paragrafo 2.1 dell'elaborato "La certificazione del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure relative agli articoli 17, 21, 28, 29 e 31 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 e della minaccia di estinzione delle razze animali autoctone" (Marzo 2015), redatto per il PSR 2014-2020 e approvato con DDR del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 1 del 20 marzo 2015.

Nei paragrafi successivi per ciascuna Sottomisura verrà riportata l'entità della detrazione da apportare nel caso in cui gli impegni previsti e oggetto di premio contribuiscano ad ottemperare agli obblighi del "greening base" già oggetto di finanziamento nel I pilastro PAC.

4 Fonte dei dati

Si riporta di seguito una breve descrizione delle fonti utilizzate per aggiornare le voci di ciascun aggregato contenute negli Allegati dei calcoli economici del PSR 2007-2013 aggiornati, da ultimo, con l' Allegato n. 2 – TER sopra citato e valorizzate sulla base delle informazioni riferite al quadriennio 2004-2007; come già ricordato in premessa, il nuovo periodo di riferimento afferisce al quadriennio 2009-2012, individuato sulla base delle informazioni a tale scopo disponibili.

4.1 Banca dati RICA

Sono stati utilizzati i risultati delle elaborazioni della banca dati RICA eseguite nell'ambito del lavoro "La certificazione dei calcoli dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure relative agli art. 17, 21, 28, 29 e 31 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 e della minaccia di estinzione delle razze animali autoctone", redatto per la stesura del nuovo PSR 2014 – 2020. Le elaborazioni hanno riguardato i dati, forniti da INEA, relativi alle informazioni contabili a livello di singola azienda disponibili per gli ultimi quattro anni (dal 2009 al 2012). In particolare per i principali processi produttivi vegetali sono stati ricavati i valori medi delle rese areiche, dei prezzi di vendita, delle spese specifiche che concorrono, insieme ad altre variabili economiche, al conseguimento del Margine Lordo (ML espresso in €/ha) calcolato secondo la seguente procedura:

$$ML = PLT - CV$$

Dove:

PLT = produzione lorda totale come sommatoria della produzione lorda vendibile e della produzione reimpiegata e/o trasformata in azienda

CV = SS (spese dirette) + ASP (Altre spese) + RA (Reimpieghi).

I CV possono essere calcolati anche come somma delle seguenti voci: anticipazioni, acqua, assicurazioni, certificazioni, energia, concimi, contoterzismo, commercializzazione, difesa, sementi, altri costi, reimpieghi.

In tabella 4.1 si riportano i risultati delle elaborazioni eseguite:

Tab. 4.1. Calcolo del ML per le principali colture .(Fonte: Banca dati RICA – periodo di riferimento 2009-2012)

Coltura	n° aziende	SAU (ha)	PLT (€/ha)	CV (€/ha)	ML (€/ha)
mais granella	367	6.578	1.895	741	1.155
frumento tenero	177	2.412	1.393	577	816
soia	140	2.837	1.464	495	970
bietola	41	672	2.506	1.032	1.474
erba medica	50	322	1.177	171	1.006
patata	8	57	10.118	2.711	7.407
pomodoro	11	160	5.202	2.046	3.156
melo	34	230	10.014	1.775	8.238
pero	24	134	10.250	1.575	8.675
pesco	26	104	7.180	1.280	5.900
vite comune	66	225	6.002	1.230	4.772
vite doc	95	906	6.460	1.313	5.147
prato polifita	62	462	943	188	755
prato pascolo	5	80	385	67	318

4.2 Banca dati INEA

Il sito web di INEA (www.inea.it) permette con l'utilizzo di un data warehouse di accedere alla banca dati che riporta per numerose colture agrarie, il valore (€) e la quantità (t) della produzione ottenuta annualmente dal 2000 al 2013 con riferimento al territorio della Regione del Veneto, e di calcolare quindi il valore unitario del prodotto agrario utile (€/t) di ogni singola coltura come rapporto tra il valore della produzione e la corrispondente quantità.

Si riportano di seguito per le principali colture agrarie i valori medi riferiti al periodo 2004 – 2007 e al periodo 2009 – 2012, nonché le variazioni del valore unitario della produzione tra i due periodi espresso in valore assoluto e in percentuale.

Tabella 4.2. Produzione annuale di mais in valori (€), quantità (t) e valore unitario (€/t)

Coltura	Valore medio unitario della produzione (€/t)			
	2004-2007	2009-2012	variazione assoluta	variazione %
mais	161,5	188,2	26,7	16,6
frumento tenero	172,6	188,2	15,6	9,0
girasole	233,3	263,6	30,3	13,0
soia	228,5	286,8	58,3	25,5
bietola	47,6	40,0	-7,6	-16,0
patata	371,1	401,4	30,3	8,2
pomodoro	352,2	338,7	-13,6	-3,9
pesche	366,3	306,0	-60,3	-16,5
mele	334,1	348,1	14,0	4,2

4.3 Banca dati ISTAT

Il sito web di ISTAT (www3.istat.it) nella sezione “Sistema informativo su agricoltura e zootecnia” rende disponibili numerose informazioni strutturali e congiunturali del settore primario, tra cui le variazioni annuali dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori. Per gli obiettivi del presente lavoro, in particolare, sono state consultate le tabelle riportanti i numeri indice dei prodotti acquistati dagli agricoltori nel periodo 2005 – 2012 con riferimento all’anno base 2005.

Si riportano di seguito, per i diversi prodotti censiti, il valore indice annuali, il valore indice medio riferito al periodo 2005 – 2007 e al periodo 2009 – 2012 e le variazioni del valore indice medio tra i due periodi, espresso in valore percentuale.

Tabella 4.3 - Numeri indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori, base 2005=100 FONTE:ISTAT

Gruppi, categorie e prodotti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	media 2005-2007	media 2009-2012	Variazione (%)
Consumi intermedi	100	103,5	112,1	128,9	120,8	124,3	135,2	142,6	105,20	130,73	24,26
Sementi	100	103,3	117,7	139,1	133,6	130,4	137,9	146,2	107,00	137,03	28,06
Cereali	100	103,4	123,2	159,2	138,5	128,6	137,3	146,9	108,87	137,83	26,60
Piante sarchiate	100	110,0	127,7	135,1	131,5	127,7	140,9	134,7	112,57	133,70	18,77
Ortive	100	103,7	107,3	112,7	122,1	124,6	124,8	126,2	103,67	124,43	20,02
Energia e lubrificanti	100	108,5	111,3	128,8	109,4	116,6	132,0	147,0	106,60	126,25	18,43
Combustibili	100	112,1	115,1	128,2	122,4	129,3	144,6	159,6	109,07	138,98	27,42
Carburanti	100	105,7	104,8	126,5	93,4	110,3	135,6	152,2	103,50	122,88	18,72
Lubrificanti	100	109,7	125,1	141,7	139,7	142,9	144,3	145,2	111,60	143,03	28,16
Concimi e Ammendanti	100	103,6	116,4	185,0	157,5	144,5	167,3	177,7	106,67	161,75	51,64
Concimi semplici	100	105,1	117,9	178,8	147,5	136,0	162,8	177,1	107,67	155,85	44,75
Concimi semplici azotati	100	105,3	117,5	171,4	136,3	129,8	158,0	172,8	107,60	149,23	38,68
Concimi semplici fosfatici	100	101,6	126,0	225,6	181,6	157,1	181,5	193,9	109,20	178,53	63,48
Concimi semplici potassici	100	105,3	114,1	228,2	260,9	197,3	208,0	216,9	106,47	220,78	107,37
Concimi complessi (composti)	100	102,5	117,0	199,1	163,9	149,3	174,2	182,5	106,50	167,48	57,25
Altri concimi e ammendanti-concimi organici	100	102,3	111,4	167,7	167,4	154,7	162,1	168,3	104,57	163,13	56,00
Antiparassitari	100	108,6	117,6	128,1	132,9	132,4	135,9	139,4	108,73	135,15	24,29
Anticrittogamici	100	111,2	124,2	138,4	146,0	147,1	152,7	157,1	111,80	150,73	34,82
Insetticidi	100	116,0	132,0	144,2	148,8	145,0	149,1	151,8	116,00	148,68	28,17
Diserbanti	100	99,7	98,2	103,1	104,7	104,8	105,3	108,3	99,30	105,78	6,52
Spese veterinarie	100	102,6	104,9	109,4	113,7	116,2	118,3	119,8	102,50	117,00	14,15
Mangimi	100	102,2	115,7	132,2	121,7	129,0	142,7	150,6	105,97	136,00	28,34
Mangimi semplici	100	105,4	126,4	141,5	129,9	144,2	157,9	160,9	110,60	148,23	34,02
Mangimi composti	100	100,8	110,9	128,1	118,1	122,3	135,9	146,1	103,90	130,60	25,70
Manutenzione e rip. macchine	100	103,6	107,7	113,1	117,9	121,4	124,7	128,3	103,77	123,08	18,61
Manutenzione e rip. fabbricati rurali	100	102,6	105,9	109,6	112,9	115,1	118,1	121,0	102,83	116,78	13,56
Altri servizi - Spese generali	100	101,6	102,9	104,6	107,8	110,7	114,6	117,0	101,50	112,53	10,86
Investimenti	100	103,3	107,7	114,5	118,3	120,4	122,9	125,5	103,67	121,78	17,47
Beni strumentali	100	103,4	108,2	116,0	120,8	123,3	125,4	128,1	103,87	124,40	19,77
Costruzioni agricole	100	102,9	106,8	111,2	112,9	114,3	117,2	119,8	103,23	116,05	12,42
Fabbricati agricoli	100	102,6	106,5	110,4	113,0	114,2	117,0	119,7	103,03	115,98	12,56
Lavori genio civile eccetto miglioramenti fondiari	100	104,6	108,7	116,9	112,1	114,4	118,5	120,8	104,43	116,45	11,51
Indice generale	100	103,4	110,4	123,4	119,8	122,8	130,5	136,1	104,60	127,30	21,70

La medesima fonte inoltre, fornisce le variazioni annuali dei numeri indice delle retribuzioni mensili e annuali per dipendente (impiegati e operai) del settore agricolo. I dati sempre con riferimento all'anno base 2005, sono disponibili fino al 2011.

Si riportano di seguito per le due tipologie professionali, il valore indice annuale, il valore indice medio riferito al periodo 2005 – 2007 e al periodo 2009 – 2011 e le variazioni del valore indice medio tra i due periodi, espresso in valore percentuale

Tabella 4.4 - Indici mensili delle Retribuzioni Contrattuali per Dipendente del complesso dei dipendenti nel settore di attività economica "Agricoltura". Fonte: ISTAT

Tipologia professionale	Anno (base = 2005)							media 2005 - 2007	media 2009 - 2011	variazione (%)
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011			
Impiegati	100	100	104,9	106,2	111,3	111,3	111,3	101,6	111,3	9,5
Operai	100	101,5	105,1	105,9	109	110,8	113,4	102,2	111,1	8,7

5 Criteri di aggiornamento delle variabili tecnico-economiche

La stima del calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi coinvolge numerose variabili tecnico-economiche classificabili come di seguito riportate:

- rese areiche dei prodotti agricoli;
- prezzi di vendita dei prodotti agricoli;
- spese specifiche (sementi, concimi, fitofarmaci, combustibili, lubrificanti ...);
- Margini Lordi (Produzione Lorda Vendibile – Costi specifici);
- mancati redditi;
- operazioni colturali in conto terzi;
- manodopera.

Per ciascun gruppo si riporta il criterio generale di aggiornamento adottato, con riferimento alle banche dati consultate, rimandando per gli aspetti specifici, alla descrizione dell'aggiornamento delle singole sottomisure.

Rese areiche dei prodotti agricoli

Le rese areiche dei prodotti agricoli sono state aggiornate sulla base delle informazioni elaborate sulla banca dati RICA.

In tabella 5.1, si riportano per le principali colture, i valori relativi al quadriennio 2004 – 2007 e al nuovo quadriennio di riferimento 2009 – 2012.

Tabella 5.1. Rese areiche dei prodotti agricoli (q/ha) nei due periodi di riferimento

Coltura	Rese (q/ha) 2004 - 2007	Rese (q/ha) 2009 - 2012	Variazione (%)
frumento	65,0	64,0	- 1,5
mais	101,6	104,8	3,2
soia	40,3	39,4	- 2,3
patata	330,4	371,3	12,4
pomodoro	628,5	650,0	3,4
pesco	195,6	202,3	3,4
melo	317,4	328,6	3,5
vite	131,7	140,9	7,0
foraggiere avvicendate	108,1	109,5	1,3
prato stabile	73,9	78,3	5,9
pascolo	42,0	39,8	-5,3

Il confronto delle rese areiche tra i due periodi non evidenzia sostanziali differenze; in particolare modo si mantengono stabili le rese medie dei seminativi (-0,2%) e dei fruttiferi (4,6%); più significative, invece, le variazioni per le orticole (7,9%) e per le foraggiere che, seppur nel complesso si mantengono mediamente stabili, evidenziano invece in dettaglio un incremento per i prati permanenti (+5,9%) e una diminuzione per i pascoli (-5,3%).

Valore unitario dei prodotti agricoli

L'aggiornamento del valore unitario dei prodotti agricoli è stato eseguito consultando la banca dati RICA e la banca dati INEA. In particolare:

- per le colture di frumento, mais, bietola, pesco e melo il valore unitario è stato desunto dalla banca dati RICA; le variazioni rispetto al corrispondente valore elaborato dalla banca dati INEA non sono mai superiori, in valore assoluto, al 15%;
- per le colture di soia, girasole, colza, tabacco patata, pomodoro, caratterizzate da differenza tra il valore unitario “RICA” e il valore unitario “INEA” superiori, in valore assoluto, al 15%, il valore unitario del periodo 2009 – 2012 è stato stimato applicando al corrispondente valore 2004 - 2007 l’indice di variazione tra i due periodi di riferimento, calcolato dalla banca dati INEA;
- per la coltura della vite il valore unitario è stato desunto dalla banca dati RICA pur in presenza di una differenza con il corrispondente valore “INEA” superiore al 15%; in tal caso si è ritenuto, sentito anche il parere di esperti, che il valore “RICA” fosse più rappresentativo della situazione della viticoltura regionale.
- per il prato permanente, in assenza di informazioni dalla banca dati “INEA”, è stato accettato per il periodo 2009 – 2012 lo stesso valore indicato nell’allegato economico del PSR 2014-2020, già citato, e desunto dai valori, prudenzialmente ridotti in quanto riferiti ad un fieno maggengo anziché ad un fieno con caratteristiche qualitative medie della stagione di fienagione, riportati dalla Camera di Commercio di Treviso nel periodo 2010-2013. I valori unitari dei foraggi ottenuti dal pascolo sono stati stimati applicando al valore 2004 – 2007 l’indice di variazione tra i due periodi calcolato per il prato permanente.
- Per le foraggere avvicendate, in assenza di informazioni dalla banca dati “INEA” e di informazioni specifiche ricavabili da altre banche dati, si è ritenuto di non variare il valore indicato nel periodo 2004 – 2007.

Di seguito si riportano in tabella i risultati delle considerazioni sopra esposte:

Tabella 5.2. Valori unitari dei prodotti agricoli con riferimento al periodo 2004 – 2007 e al periodo 2009 – 2012

Coltura	Unità di misura	Valore unitario 2004 – 2007	Valore unitario 2009 - 2012
Frumento	€/t	148,7	217,6
Mais	€/t	137,6	182,0
Soia	€/t	239,3	300,4
Bietola	€/t	355,0	389,8
Girasole	€/t	219,7	248,2
Colza	€/t	193,8	227,5
Tabacco (€/kg)	€/kg	1,43	1,53
Foraggere avvicendate	€/t	153,2	153,2
Patata	€/t	314,8	340,5
Pomodoro	€/t	332,0	319,2
Pesco	€/t	393,3	354,7
Melo	€/t	300,7	304,8
Vite	€/t	475,6	461,3
Prato stabile	€/t	110,1	130,0
Pascolo	€/t	92,6	109,3

Spese specifiche (sementi, concimi, fitofarmaci, combustibili, lubrificanti. ...)

Le variabili tecnico-economiche appartenenti a questo gruppo sono state aggiornate con le informazioni desunte dalla banca dati “ISTAT”; in particolare, ai valori delle singole tipologie di spesa riferiti al periodo 2004 – 2007, sono stati applicati i corrispondenti indici medi di variazione 2009 – 2012.

Margini Lordi - ML (Produzione Lorda Vendibile – Costi specifici)

I ML riferiti al periodo 2004 – 2007 sono stati aggiornati con i nuovi valori calcolati, così come riportato nel paragrafo 4.1., dalla banca dati “RICA” nell’ambito dell’Allegato economico al PSR 2014-2020 già citato.

Mancati redditi

Questa variabile fa riferimento esclusivamente al reddito non più conseguibile dall’agricoltore per effetto dell’adesione ad una misura del PSR che comporti la sostituzione di un seminativo con altri interventi previsti dagli specifici impegni agroambientali.

Per la stima di tali mancati redditi si è fatto riferimento all’Allegato economico al PSR 2014-2020 già citato, laddove riporta la metodologia, esposta sinteticamente nella seguente tabella 5.3 utilizzata per stimare il Margine lordo di un seminativo con riferimento alla superficie agricola utile del Veneto occupata dalle colture di mais, frumento, soia e bietola nel biennio 2011 – 2012:

Tabella 5.3. Stima del Margine Lordo di un seminativo

Coltura	ML (€/ha) (valore medio 2009-2012)	SAU (ha) 2011	SAU (ha) 2012	ML di un seminativo medio ponderato con SAU 2011 e 2012 (€/ha)		
				2011	2012	Biennio 2011 – 2012
Mais	1.155	246.177	269.686			
Frumento	816	84.717	88.071			
Soia	970	76.825	68.663			
Bietola	1.474	9.296	12.959			
Totale		417.015	439.379	1.059	1.067	1.063

Manodopera

Alcuni impegni agroambientali richiedono l’apporto del fattore lavoro, il cui costo è stato aggiornato sulla base delle informazioni desunte dalla banca dati “ISTAT”. In generale, alla manodopera ordinaria, richiesta per l’esecuzione di alcune generiche operazioni colturali, è stato attribuito l’indice di variazione tra i due periodi di riferimento riportato per la tipologia “operai” nella tabella 4.4, mentre, per le operazioni che richiedono una manodopera più qualificata (es. presentazione delle domande), è stato utilizzato l’indice di variazione della stessa tabella riportato per la tipologia “impiegati”.

Operazioni colturali in contoterzi

I costi aggiuntivi sostenuti dagli agricoltori per l'esecuzione di operazione meccaniche svolte da terzi sono stati aggiornati nell'ipotesi che le componenti che concorrono alla definizione del costo totale del servizio afferiscono alla manodopera richiesta per lo svolgimento delle operazioni, al consumo di carburanti e lubrificanti e alla quota di reintegra del capitale impiegato. Tali voci, ordinariamente, concorrono in egual misura alla formazione del costo per lo svolgimento dell'operazione.

I costi per tali operazioni definite per il periodo 2004 – 2007 sono stati dapprima ripartiti equamente tra le tre componenti sopra citate e poi a ciascuna componente è stato attribuito un indice di aggiornamento ricavato dalla banca dati "ISTAT"; la somma dei valori aggiornati delle tre componenti ha costituito la nuova voce di costo con riferimento al periodo 2009 – 2012.

Costi di transazione

I costi di transazione calcolati per ciascuna sottomisura comprendono due voci di costo derivanti dall'onere di presentazione e dall'onere di gestione della domanda. La prima voce viene stimata per tre ipotesi di dimensione dell'intervento (ha, ml, mq) e, per *“evitare sovracompensazioni, si è sempre tenuto conto del valore intermedio, ritenuto il più rappresentativo della situazione veneta, nonché quello che consente di tenere nella debita considerazione l'eventuale instaurarsi di economie di scala nelle aziende di maggiori dimensioni”* (PSR 2007-2013 – Allegato 2.TER); la seconda voce, invece, viene espressa in % sul totale dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi ed è indipendente dalla dimensione dell'intervento.

L'aggiornamento ha interessato il costo della presentazione della domanda: al valore del 2004-2007 è stato applicato l'indice di aggiornamento "ISTAT" rilevato per la tipologia di manodopera "Impiegati" (tabella 4.4).

Non sono state apportate modifiche invece alla % rappresentativa del costo di gestione della pratica.

6 Pagamenti agroambientali (art. 39, Misura 214)

6.1 Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti (Sottomisura 214/a)

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità.

L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutti gli impegni previsti dalla sottomisura.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 4:

- le tariffe delle operazioni meccaniche “eliminazione specie legnose invasive, tagli e interventi di conservazione delle strutture e della composizione, pulitura ceppaie e selezione polloni, tagli di contenimento laterale, diradamento da eseguirsi fra il 8° e il 10° anno, controllo vegetazione infestante post diradamento”, hanno subito un incremento del 15%;
- i mancati redditi sono aumentati del 17%, passando da un valore pari 906 €/ha a un valore pari 1.063 €/ha;
- i costi della trinciatura della fascia inerbita sono passati da 24,0 €/ha a 28,2 €/ha (+17,3%)
- i costi di transazione sono aumentati complessivamente del 13,9% per i maggiori costi sia della presentazione della domanda (+9,5%) sia della gestione della pratica (+13,9%).

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la sottomisura 214/a:

Tab. 6.1 - Dettaglio dei costi e dei mancati redditi per la Conservazione di siepi

	N.	Costo unitario	euro/100mq
<u>Conservazione di corridoi ecologici, siepi e fasce tampone</u>			
Manutenzione:			
Eliminazione specie legnose invasive	4	32	128,00
Tagli e interventi di conservazione delle strutture e della composizione	2	52	104,00
Pulitura ceppaie e selezione polloni	2	45	90,00
Tagli di contenimento laterale	2	64	128,00
Totale			450,00
a) Totale per 5 anni (ml/mq)			4,50
Mancati redditi:			
Mancato reddito (solo per siepi introdotte con precedente PSR o 2078 o legge reg.)		1063	10,63
Totale			10,63
b) Totale per anno (ml/mq)			0,11
Fascia inerbita (500 mq):			
Mancato reddito		1063	53,15
Trinciatura	1	28	28,00
Totale			81,15
Totale per mq			0,16
c) Totale per ml di siepe			0,81

Tab. 6.2 - Dettaglio dei costi e dei mancati redditi per la Conservazione di boschetti (euro per mq e ml)

	N.	Costo unitario	euro/1000mq
Conservazione di boschetti			
Manutenzione:			
Diradamento da eseguirsi fra il 8° e il 10° anno	1	98	98,00
Controllo vegetazione infestante post diradamento	1	39	39,00
Totale per 5 anni			137,00
Totale per 5 anni (mq)			0,14
Mancati redditi:			
Mancato reddito (solo per boschetti introdotti con precedente PSR o 2078 o legge reg.)		1063	10,63
Totale per anno			10,63
Totale per anno (mq)			0,11

Tab. 6.3 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la Conservazione di Fasce tampone, Siepi e Boschetti (euro per ml e ettaro)

	euro/ml	Riporto a ettaro premio nell'ipotesi di vincolo del 10% della SAU	Riporto a ettaro premio nell'ipotesi di vincolo del 20% della SAU
<u>Conservazione di fasce tampone siepi realizzate con precedenti programmazioni</u>			
a) Manutenzione	0,90		
b) Mancato reddito	0,11		
c) Fascia inerbita	0,81		
d) Costi di transazione	0,16		
TOTALE COSTO (a+b+c+d)	1,98	330	661
<u>Conservazioni di siepi realizzate senza contributi</u>			
a) Manutenzione	0,90		
c) Fascia inerbita	0,28		
d) Costi di transazione	0,16		
TOTALE COSTO (a+b+c)	1,34	224	448
Conservazione di boschetti			
	euro/mq		
a) Manutenzione	0,03		
b) Mancati redditi	0,11		
c) Costi di transazione	0,05		
TOTALE COSTO (a+b+c)	0,18	180	360

Nessuna detrazione va applicata per le componenti “diversificazione” e “prati permanenti” del *greening di base*. Limitatamente alla azione “Conservazione di boschetti”, in analogia con quanto previsto per le formazioni a boschetto naturalistico nella linea di intervento 10.1.3 del PSR 2014-2020, la componente EFA è resa non esigibile al pagamento nel I pilastro.

La superficie oggetto dell’impegno “Conservazione di corridoi ecologici, siepi e fasce tampone” può concorrere, invece, ad assolvere l’impegno EFA applicando i fattori di conversione dell’Allegato X, Reg. n. 639/2014; in tal caso, ai fini del rispetto del principio del “no double funding”, al calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi va sottratta la componente del pagamento individuale *greening base* così come indicato nel seguente prospetto:

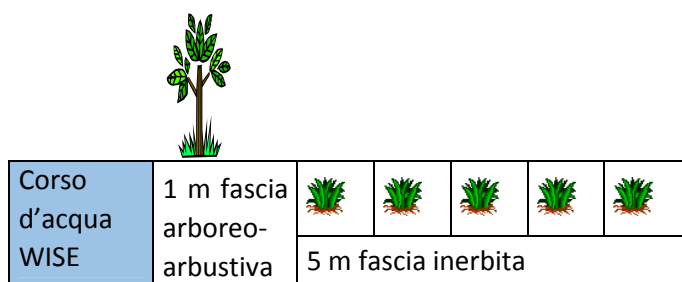
Impegni	EFA – detrazione da applicare a tutti i metri lineari di fascia tampone e siepi, che concorrono ad assolvere l’obbligo EFA del <i>greening</i>	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Fasce tampone e siepi	0,64 €/ml	1,09 €/ml
Boschetti	Non esigibile	Non esigibile

Pagamento modulato in base alla sovrapposizione con la BCAA 1 (ex Standard 5.2)

In presenza di aste fluviali classificate come “corpi idrici”, gli obblighi associati al rispetto della BCAA 1 (obbligo di mantenimento di una fascia inerbita di una larghezza pari ad un massimo di 5 metri) incidono, all’interno del calcolo del pagamento (si veda allegato 2 e 2 ter al PSR 2007-2013 del Veneto), solo sulla componente dei “mancati redditi”, in quanto va considerato che interventi quali la manutenzione del filare arboreo/arbustivo e la trinciatura della fascia erbacea, che non risultano essere associati ai vincoli dettati dalla BCAA 1, conservano lo specifico carattere di volontarietà e, pertanto, permane la possibilità di associare a questi un pagamento modulato ai connessi costi specifici.

In caso di sovrapposizione totale o parziale con i corpi idrici soggetti a BCAA 1, il calcolo del pagamento risulta modificato come riportato nella prospetto seguente.

Figura 6.1



	Solo filare arboreo/arbustivo = sovrapposizione di 5 m	Per 1 m di fascia inerbita = sovrapposizione di 4 m	Per 2 m di fascia inerbita = sovrapposizione di 3 m	Per 3 m di fascia inerbita = sovrapposizione di 2 m	Per 4 m di fascia inerbita = sovrapposizione di 1 m	Per 5 m di fascia inerbita = sovrapposizione di 0 m
	€/m	€/ml	€/ml	€/ml	€/ml	€/ml
totale al lordo del greening (siepi da precedente programmazione)	1,45	1,56	1,66	1,77	1,88	1,98

Giustificazione dell'eccezionalità relativa a: gestione attiva di infrastrutture verdi

Per la giustificazione di eccezionalità del pagamento agroambientale relativo alle formazioni lineari erbaceo arboreo arbustivo si conferma quanto già riportato nel pertinente paragrafo dell'allegato economico 2 TER di adeguamento dei pagamenti agroambientali approvato dalla Commissione CON Decisione (2011) 1140703.

6.2 Miglioramento qualità dei suoli (Misura 214/b)

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità.

L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutti gli impegni previsti dalla sottomisura.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- il costo di approvvigionamento unitario della sostanza organica palabile è aumentato del 6% passando da 5,0 a 5,3 €/t
- le tariffe delle operazioni meccaniche di spandimento in campo dei letami sono aumentate del 17% passando da 60,0 a 70,0 €/ora;
- il costo dell'unità di fertilizzante azotato (urea), che in questo caso concorre a stimare il risparmio per la riduzione della quantità di concime chimico impiegato per la fertilizzazione, ha subito un incremento pari all'11% passando da 0,43 a 0,48 €/kg;
- il costo di transazione ha subito un incremento del'11,3%, passando da 29 a 32 €/ha.

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la Misura 214/b:

Tab. 6.4 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la Misura Miglioramento qualità dei suoli (euro/ha)

	euro/ha
Disponibilità letame franco azienda:	
- letame per ettaro (t)	30
- costo letame (euro per t)	5,3
a) Costo totale	159
Operazione spandimento letame:	
- ore/ha	2,5
- tariffa oraria	70,4
b) Costo spandiletame	176
Riduzione fertilizzante chimico:	
- Unità fertilizzante azotato (kg)	120
- Costo per unità fertilizzante (euro/kg)	0,48
c) Risparmio fertilizzante chimico	58
d) Costi di transazione	32
TOTALE COSTO (a+b-c+d)	310

Nessuna detrazione va applicata per le componenti "diversificazione", "EFA" e "prati permanenti" del greening di base.

6.3 Agricoltura biologica (Misura 214/c)

La misura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità.

L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- le rese delle colture sono state aggiornate sulla base delle elaborazioni eseguite sulla banca dati RICA così come esplicitato nel capitolo 5 al paragrafo “*Rese areiche dei prodotti agricoli*”; non sono state apportate modifiche invece alle stime di variazione di resa indotte dall'adesione alla misura riportate nella Tabella 5.4 dell'allegato 2 TER .
- i prezzi dei prodotti agricoli sono stati aggiornati così come esplicitato al capitolo 5 paragrafo *Valore unitario dei prodotti agricoli*;
- la PLV dei prodotti secondari è stata aggiornata moltiplicando il valore riferito al periodo 2004-2007 per il rapporto tra la PLV del prodotto principale del periodo 2007-2012 e la stessa PLV del periodo 2004-2007;
- i premi e le spese specifiche sono stati aggiornati con i valori medi riscontrati nella banca dati RICA 2009- 2012;
- gli input chimici sono stati aggiornati sulla base di un indice medio ponderato di variazione dei prezzi ISTAT calcolato disaggregando il totale della spesa nelle singole componenti (concimi, prodotti fitosanitari per principali categorie) e applicando a ciascuna componente il corrispondente indice ISTAT;
- il costo orario della manodopera è stato aggiornato con l'indice di variazione ISTAT (valore medio della tipologia impiegati e operai) (vedi paragrafo 4.3 – tabella 4.4)
- i costi di transazione e i costi di certificazione sono stati aggiornati sulla base dell'indice di variazione ISTAT (tipologia impiegati) (vedi paragrafo 4.3 – tabella 4.6)

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la sottomisura 214/c:

Tab. 6.5 Stima della riduzione delle rese per la sottomisura Agricoltura biologica - Introduzione (euro per ettaro)

	Metodo convenzionale	Metodo biologico	Differenza	Differenza in %
Frumento	64,0	48,6	-15	-24%
Mais	104,8	83,9	-21	-20%
Soia	39,4	29,1	-10	-26%
Patata	371,3	326,7	-45	-12%
Pomodoro	650,0	578,5	-72	-11%
Pesco	202,3	180,0	-22	-11%
Melo	328,6	285,9	-43	-13%
Vite	140,9	124,0	-17	-12%
Foraggera avvicendata pluriennale	109,5	87,6	-22	-20%
Prato stabile	78,3	61,9	-16	-21%
Pascolo	39,8	28,2	-12	-29%

Tab. 6.6 - Stima della variazione di alcuni costi per la sottomisura Agricoltura Biologica - Introduzione (euro per ettaro)

	Input chimici (metodo convenzio- nale)	Input chimici (metodo biologico)	Differenza	Differenza in %	Manodopera avventizia (metodo convenzionale)	Manodopera avventizia (metodo biologico)	Differenza	Differenza in %
Frumento	208,7	177,4	-31	15%	1.221,8	1.258,5	37	3%
Mais	374,1	318,0	-56	15%	1.221,8	1.258,5	37	3%
Soia	181,6	154,4	-27	15%	1.221,8	1.258,5	37	3%
Patata	801,3	641,0	-160	20%	17.025,9	17.536,7	511	3%
Pomodoro	4.472,9	3.578,3	-895	20%	17.025,9	17.877,2	851	5%
Pesco	840,1	756,1	-84	10%	4.661,9	4.894,9	233	5%
Melo	1.697,6	1.527,9	-170	10%	4.661,9	4.894,9	233	5%
Vite	969,6	872,6	-97	10%	4.424,8	4.601,8	177	4%
Foraggera avv. pluriennale	68,6	61,7	-7	10%	1.021,1	1.072,2	51	5%
Prato stabile	37,2	33,4	-4	10%	1.021,1	1.174,3	153	15%
Pascolo	2,9	2,6	0	10%	1.021,1	1.123,2	102	10%

Tab. 6.7 Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la sottomisura Agricoltura biologica - Introduzione (euro per ettaro)

	Margine Lordo - metodo convenzionale	Margine Lordo - metodo biologico	Differenza
<u>Reddito lordo per Cereali autunno-vernini</u>			
a) Frumento	1.555	1.216	340
b) Costi di transazione			55
TOTALE COSTO per SEMINATIVI (a+b)			394
Incidenza su reddito lordo			32%
<u>Reddito lordo per Colture sarchiate</u>			
- Mais	1.805	1.442	362
- Soia	1.640	1.246	394
a) reddito lordo-valore inferiore tra i considerati	1.640	1.246	362
b) Costi di transazione			55
TOTALE COSTO per SEMINATIVI (a+b)			417
Incidenza su reddito lordo			33%

(continua)

(segue tab.6.7)

	Margine Lordo - metodo convenzionale	Margine Lordo - metodo biologico	Differenza
- Patata	10.319	9.230	1.089
- Pomodoro	8.834	7.333	1.500
a) reddito lordo-valore inferiore tra i considerati	8.834	7.333	1.089
b) Costi di transazione			55
TOTALE COSTO per ORTICOLE (a+b)			1.143
Incidenza su reddito lordo			16%
a) Reddito lordo Vite	5.841	5.360	481
b) Costi di transazione			55
TOTALE COSTO per VITE, OLIVO, CASTAGNO, FRUTTIFERI MINORI(a+b)			535
Incidenza su reddito lordo			10%
<u>Reddito lordo per Fruttiferi</u>			
- Pesco	6.241	5.558	683
- Melo	8.512	7.582	930
a) reddito lordo-valore inferiore tra i considerati	6.241	5.558	683
b) Costi di transazione			55
TOTALE COSTO per C. FRUTTICOLE (a+b)			738
Incidenza su reddito lordo			13%
<u>Reddito lordo per Prati e Foraggere pluriennali</u>			
- Foraggera avvicendata pluriennale	1.504	1.124	380
- Prato stabile	830	466	363
a) reddito lordo-valore inferiore tra i considerati	830	466	363
b) Costi di transazione			55
TOTALE COSTO per PRATI E F. PLUR. (a+b)			418
Incidenza su reddito lordo			90%
a) Reddito lordo Pascolo	403	175	228
b) Costi di transazione			46
TOTALE COSTO per PASCOLO (a+b)			273
Incidenza su reddito lordo			161%

Ai fini del rispetto del principio “no double funding”, laddove pertinente, va sottratta la componente greening del pagamento individuale segnalata nel seguente prospetto per ciascuna tipologia culturale:

TIPO DI COLTURA	Greening: componente diversificazione		Greening: componente EFA		Greening: componente prati	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
cereali autunno-vernini	12	152	27	91	---	---
colture sarchiate	12	152	27	91	---	---
orticole	12	152	27	91	---	---
vite, olivo, castagno, fruttiferi minori	---	---	---	---	---	---
colture frutticole	---	---	---	---	---	---
prati e foraggere pluriennali	---	---	---	---	---	---
pascolo	---	---	---	---	---	---

Azione 214/C – Mantenimento agricoltura biologica

In analogia a quanto già esposto nei documenti di calcolo dei mancati redditi (Allegato 2 e Allegato 2 – TER del PSR Veneto 2007-2013) passando dalla sottomisura che incentiva l'introduzione del metodo biologico a quella che premia il mantenimento di tale metodo, "si ipotizza che le perdite di reddito e i costi aggiuntivi siano pari all'80% di quelli riscontrati con l'introduzione, in considerazione del nuovo equilibrio tecnico-economico raggiunto dalle aziende che operano nel settore biologico da più anni (Zanoli, 2000)".

Nella seguente tabella 6.8 si riportano per i diversi gruppi colturali il valore finale aggiornato dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

Tab. 6.8 Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la sottomisura Agricoltura biologica – Mantenimento (euro per ettaro)

Colture	Costi aggiuntivi e mancati redditi (€/ha)
Cereali autunno-vernini	315
Colture sarchiate	333
Orticole	915
Vite, olivo, castagno e fruttiferi minori	428
Fruttiferi	590
Prati e foraggere pluriennali	334
Pascolo	219

Giustificazione dell'eccezionalità relativa all'agricoltura biologica (colture orticole)

Per la giustificazione di eccezionalità del pagamento agroambientale relativo alla introduzione del metodo biologico si conferma quanto già riportato nel pertinente paragrafo dell'Allegato economico 2 – TER di adeguamento dei pagamenti agroambientali approvato dalla Commissione con Decisione (2011) 1140703. In proposito, con specifico riferimento alle colture orticole biologiche il pagamento riconosciuto al beneficiario viene fissato pari a 1.000 €/ha in analogia a quanto giustificato nell'allegato economico del PSR 2014-2020 per i medesimi impegni su colture orticola

.

6.4 Tutela habitat seminaturali e biodiversità (Misura 214/d)

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità.

L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- **Azione 1 – Mantenimento di prati umidi**
 - i mancati redditi per la minore produzione di fieno sono aumentati dell'8,7% passando da 269 a 292 €/ha per effetto sia di una maggiore quotazione sui mercati del fieno sia per aggiornamento delle rese;
 - le tariffe delle lavorazioni meccaniche necessarie per la cura delle arginature sono incrementate del 17% passando da 48 a 56 €/ha; simile incremento anche per le operazioni di trinciatura (da 32 a 38 €/ha);
 - un incremento del 10% è stato stimato per le operazioni mantenimento di un adeguato livello idrico imputabile ai maggiori costi della manodopera;
 - la riduzione dei costi generata dagli impegni della misura ha subito un incremento del 51% (da 35 a 53 €/ha) dovuta essenzialmente al risparmio dei fertilizzanti, prodotti che hanno subito tra i due periodi di riferimento delle consistenti variazioni di prezzo.
- **Azione 2a – Coltura a perdere**
 - i mancati redditi sono aumentati del 17,4%;
 - i costi della preparazione della coltura a perdere sono stati disaggregati nelle diverse componenti (acquisto semente, preparazione del letto di semina, semina e sovescio) e a ciascuna di esse è stato attribuito un indice di variazione sulla base della banca dati ISTAT; la variazione complessiva si riscontrata è del 24% (da 275 a 340 €/ha)
- **Azione 2b – Valorizzazione dei bordi dei campi**
 - entrambi le voci di costo (quota parte ML seminativo e trinciatura per parcelle) hanno subito un incremento di circa il 17% passando rispettivamente da 259 a 351 €/ha e da 70 a 82 €/ha.
- **Azione 2c – Conversione di seminativi in prati stabili**
 - i mancati redditi sono aumentati del 17,4%;
 - il reddito lordo da prato stabile (+16% rispetto al periodo 2004-2007) è stato desunto dalla banca dati RICA;
 - il costo di impianto del prato stabile è stato disaggregato nelle diverse componenti (operazioni di preparazione del letto di semina, acquisto della semente, operazioni di semina) e a ciascuna di esse è stato attribuito un indice di variazione sulla base della banca dati ISTAT; la variazione riscontrata è del 18% (da 71 a 91 €/ha)
 - la variazione della voce “Costo Misura Prati stabili di pianura – Zone vulnerabili (valore prudenziale) deriva dalla elaborazione della procedura di aggiornamento della sottomisura “Prati stabili in pianura – Zone vulnerabili” che sarà descritta al successivo paragrafo;
- **Azione 3 – Mantenimento di prati ad elevato valore storico-naturalistico**
 - i mancati redditi per la minore produzione di fieno sono aumentati del 30%, passando da 269 a 351 €/ha per effetto principalmente di una maggiore quotazione

- sui mercati del fieno (+25,6%) e, in misura minore, per un incremento delle quantità di fieno non prodotte per effetto degli impegni agroambientali assunti;
- o le tariffe delle lavorazioni meccaniche necessarie per il mantenimento della parcella da cui produrre il fiorume sono incrementate del 17% passando da 100 a 117 €/ha; simile incremento anche per le operazioni di trinciatura (da 32 a 38 €/ha);
 - o la riduzione dei costi generata dagli impegni della sottomisura ha subito un incremento del 51% (da 35 a 53 €/ha), dovuta essenzialmente al risparmio dei fertilizzanti, prodotti che hanno subito tra i due periodi di riferimento delle consistenti variazioni di prezzo;
- per tutte le azioni i costi di transazione sono aumentati del 13% circa (da 58 a 65 €/ha), sia per i maggiori costi di presentazione che di gestione della domanda.

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la sottomisura 214/d:

Tab. 6.8 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per interventi della Misura "Tutela habitat seminaturali e biodiversità, Azioni 1 e 2 (euro per ettaro)

		euro / ha	euro / ha
<u>Mantenimento di prati umidi (Azione 1)</u>			<u>Valorizzazione dei bordi dei campi (azione 2b)</u>
			a) Quota parte Reddito lordo Seminativo (al netto degli aiuti diretti)
Riduzione produzione di fieno:			351,0
- Resa in fieno (q/ha)	27,0		
- Prezzo del fieno (euro/q)	10,8		b) Trinciatura per parcelle (una volta l'anno)
a) Mancato ricavo fieno	292,5		82,0
b) Cura delle arginature	56,0		c) Costi di transazione
			65,0
			TOTALE COSTO (a+b+c)
			498,0
c) Mantenimento di un adeguato livello idrico (tre ore/ettaro/anno per 10 €/ora)	33,0		
			<u>Conversione di seminativi in prati stabili (Azione 2c)</u>
d) Riduzione costi per input e sfalci (-)	53,0		a) Reddito lordo Seminativo (al netto degli aiuti diretti)
e) Trinciatura per attività minima (-)	38,0		1.063,0
f) Costi di transazione	58,0		b) Reddito lordo Prato stabile (al netto degli aiuti diretti)
			755,0
TOTALE COSTO (a+b+c-d-e+f)	348,5		c) Costo impianto Prato stabile
			90,0
			d) Costo Misura Prati stabili
			352,0
<u>Colture a perdere (Azione 2a)</u>			TOTALE COSTO (a-b+c+d+e)
a) Quota parte Reddito lordo Seminativo (al netto degli aiuti diretti)	702,0		750,0

b) Preparazione coltura a perdere	340,0
c) Costi di transazione	65,0
TOTALE COSTO (a+b+c)	1.107,0

Tab. 6.9 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per interventi della Misura "Tutela habitat seminaturali e biodiversità, Azione 3 (euro per ettaro)

	euro / ha
<u>Mantenimento di prati ad elevato valore storico-naturalistico (azione 3)</u>	
Riduzione produzione di fieno:	
- Resa in fieno (q/ha)	27,0
- Prezzo del fieno (euro/q)	13,0
a) Mancato ricavo fieno	351,0
b) Mantenimento della parcella da cui produrre il fiorume	117,0
c) Riduzione costi per input e sfalci (-)	53,0
d) Trinciatura per attività minima BCAA (-)	38
e) Costi di transazione	65,0
TOTALE COSTO (a+b-c-d+e)	442,0

Ai fini del rispetto del principio di "no double funding", laddove pertinenti, vanno sottratte le componenti del greening base di seguito specificate:

A) Mantenimento di prati umidi (Azione 1)

Le superfici sottoposte ad impegno, date le loro peculiarità strutturali e vegetazionali, non consentono l'utilizzo agricolo produttivo nel quinquennio di impegno.

Tuttavia, trattandosi di superfici comunque a destinazione agricola della SAU aziendale, successivamente destinate ad ambiti umidi tramite programmazioni di settore, si ritiene a titolo prudenziale e cautelativo di imporre la detrazione della componente "**diversificazione**" del greening base dal pagamento calcolato.

I prati umidi in oggetto non possono essere altresì qualificati "prati permanenti", perché terminato il periodo quinquennale d'impegno possono tornare alla condizione ordinaria di seminativo.

Inoltre, per quanto riguarda la componente "**EFA**" del greening base, va segnalato che le superfici inserite nel presente intervento non potranno essere utilizzate al fine di soddisfare tale condizione.

B) Colture a perdere (Azione 2a)

In considerazione delle caratteristiche peculiari delle superfici soggette ad intervento e degli impegni che vi vengono prescritti, e data l'evidenza di una possibile sovrapposizione tra i medesimi

impegni e l'obbligo di “**diversificazione**” delle colture, viene detratta dal pagamento conteggiato la componente *greening* base “**diversificazione**”

Diversamente, non è pertinente la componente *greening* base “prati permanenti”.

Da ultimo, per quanto riguarda la componente “**EFA**” del *greening* base, va segnalato che le superfici inserite nel presente intervento non potranno essere utilizzate al fine di soddisfare tale condizione.

C) Valorizzazione dei bordi dei campi (Azione 2b)

Le superfici sottoposte ad impegno, date le loro peculiarità strutturali, non consentono l'utilizzo agricolo produttivo nel quinquennio di impegno.

Tuttavia, trattandosi di superfici comunque a destinazione agricola della SAU aziendale, successivamente destinate a margine dei campi tramite programmazioni di settore, si ritiene a titolo prudenziale e cautelativo di imporre la detrazione della componente “**diversificazione**” del *greening* base dal pagamento calcolato.

I margini dei campi non possono essere altresì qualificati “prati permanenti”, perché terminato il periodo quinquennale d'impegno possono tornare alla condizione ordinaria di seminativo.

Inoltre, per quanto riguarda la componente “**EFA**” del *greening* base, va segnalato che le superfici inserite nel presente intervento non potranno essere utilizzate al fine di soddisfare tale condizione.

D) Conversione dei seminativi in prati stabili” (Azione 2c)

In considerazione delle caratteristiche degli impegni che compongono l'intervento, si ravvisa la necessità di attuare una detrazione rispetto al pagamento agro-climatico-ambientale calcolato per quanto riguarda la componente *greening* base “**diversificazione**”, poiché l'attuazione del presente intervento si può configurare come potenziale modalità di assolvere a tale obbligo (si tratta infatti di superfici seminatrici convertite a prato senza alcun uso di input chimici per il solo quinquennio di impegno).

Perciò, non è ravvisato l'obbligo di mantenimento dei “prati permanenti” previsto dal *greening* base, poiché nel caso di specie si tratta di prato avvicendato.

Da ultimo, per quanto riguarda la componente “**EFA**” del *greening* base, va segnalato che le superfici inserite nel presente intervento non potranno essere utilizzate al fine di soddisfare tale condizione.

D) Mantenimento di prati ad elevato valore storico-naturalistico

Si tratta di prati permanenti cui non viene detratta la pertinente componente del *greening di base* poiché l'azione prescrive impegni che vanno oltre al semplice mantenimento del prato richiesto dal *greening*

Si riporta di seguito un prospetto sintetico con gli importi da detrarre, laddove pertinenti, per il rispetto del principio del “no double funding”:

TIPO DI COLTURA	Greening: componente diversificazione		Greening: componente EFA		Greening: componente prati	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Mantenimento di prati umidi (Azione 1)	12	152	Non esigibili	Non esigibili	---	---
Colture a perdere (Azione 2a)	12	152	Non esigibili	Non esigibili	---	---
Colture a perdere (Azione 2a)	12	152	Non esigibili	Non esigibili	---	---
Valorizzazione dei bordi dei campi (Azione 2b)	12	152	Non esigibili	Non esigibili	---	---
Conversione dei seminativi in prati stabili” (Azione 2c)	12	152	Non esigibili	Non esigibili	---	---
Mantenimento di prati ad elevato valore storico-naturalistico	---	---	---	---	---	---

Giustificazione economica ed ambientale del superamento del massimale di cui all'allegato I del Reg. UE n. 1305/13.

Per la giustificazione di eccezionalità del pagamento agroambientale relativo all'azione 2a) "Colture a perdere" e all'Azione 2c) "Conversione di seminativi in prati" si conferma quanto già riportato nel pertinente paragrafo dell'Allegato economico 2 – TER di adeguamento dei pagamenti agroambientali approvato dalla Commissione con Decisione (2011) 1140703. In proposito, con specifico riferimento alle colture a perdere il pagamento riconosciuto al beneficiario viene fissato pari a 950 €/ha in analogia a quanto giustificato nell'allegato economico del PSR 2014-2020 per i medesimi impegni su colture a perdere. Inoltre per quanto riguarda la conversione di seminativi in prati il massimale del pagamento è riconosciuto in 700 €/ha sempre in analogia a quanto giustificato nell'allegato economico del PSR 2014-2020 per i medesimi impegni.

*6.5 Prati stabili, pascoli e prati pascoli (Misura 214/e)**Sottomisura “Prati stabili”*

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità.

L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- i mancati redditi per la minore produzione di fieno sono aumentati mediamente dell'11,6% per effetto sia di una maggiore quotazione sui mercati del fieno (+4,7%), sia per aggiornamento delle rese (+6,6%); non si sono riscontrate differenze sostanziali tra le zone vulnerabili ai nitrati e le zone ordinarie, e tra le diverse zone altimetriche;
- le tariffe delle lavorazioni meccaniche necessarie per la eliminazione meccanica o manuale delle infestanti e per la trinciatura sono incrementate rispettivamente del 16% (da 37 a 43 €/ha) e del 32% (da 32 a 38 €/ha);
- anche i minori costi in termini di input chimici e di manodopera impiegata per gli sfalci hanno subito un incremento (+40%) passando da 35 a 49 €/ha per effetto principalmente dell'aumento dei prezzi dei concimi;
- senza grosse variazioni permangono i costi di transazione (mediamente +2,5%).

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la sottomisura 214/e – “Prati stabili”.

Tabella 6.10 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la Sottomisura "Prati stabili" per tipo di area (euro per ettaro)

	Zone non vulnerabili	Zone vulnerabili
<u>Prati stabili (zone di montagna e collina)</u>		
Riduzione produzione di fieno		
- Resa in fieno (q/ha)	28,0	23,0
- Prezzo del fieno (euro/q)	10,8	10,8
a) Mancato ricavo fieno	303,3	249,2
b) Eliminazione meccanica o manuale delle infestanti	43,0	43,0
c) Riduzione costi per input e sfalci (-)	49,0	49,0
d) Trinciatura per attività minima (-)	38,0	38,0
e) Costi di transazione	49,0	36,0
TOTALE COSTO (a+b-c-d+e)	308,3	241,2
<u>Prati stabili (zone di pianura)</u>		
Riduzione produzione di fieno		
- Resa in fieno (q/ha)	32,0	28
- Prezzo del fieno (euro/q)	10,8	10,8
a) Mancato ricavo fieno	346,7	303,3
b) Eliminazione meccanica o manuale delle infestanti	43,0	43,0
c) Riduzione costi per input e sfalci (-)	49,0	49,0
d) Trinciatura per attività minima (-)	38	38,0
e) Costi di transazione	49	36,0
TOTALE COSTO (a+b-c-d+e)	351,7	295,3

Nessuna detrazione va applicata per le componenti "diversificazione", "prati permanenti" e "EFA" del greening di base.

Sottomisura "Pascoli e prati-pascoli"

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità. L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- le tariffe per le lavorazioni sono aumentate del 16,1% per la eliminazione delle infestanti (da 41 a 48 €/ha), del 13% per gli interventi di miglioramento dei pascoli

degradati (da 26 a 29 €/ha), dell'8,7% per le operazioni di spietramento (da 41 a 45 €/ha), del 7,7% per la turnazione (da 39 a 42 €/ha) e del 17% per la trinciatura (da 32 a 38 €/ha)

- i costi di transazione hanno subito un incremento del 13% (da 14 a 16 €/ha) per i maggiori costi sia della presentazione che della gestione della domanda.

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la Misura 214/e – Sottomisura “Pascoli e prati-pascoli”.

Tab. 6.11 – Dettaglio dei costi specifici per gli interventi previsti dalla Sottomisura “Pascoli e prati-pascoli” (euro per ettaro)

	Euro/ha
a) Eliminazione infestanti:	
Operazioni 1° anno	938
Operazioni anni successivi	63
Totale	1.190
Durata (anni)	5
Media	238
Frequenza dell'operazione	20%
Media effettiva	48
b) Interventi miglioramento pascoli degradati	
Rinnovo del cotico erboso	982
Durata (anni)	5
Media	196
Frequenza dell'operazione	15%
Media effettiva	29
c) Spietramento	
Durata (anni)	5
Media	297
Frequenza dell'operazione	15%
Media effettiva	45
d) Turnazione	
Definizione Piano annuale turnazione del pascolo	1
Messa in opera recinzioni per ettaro	41
Media effettiva	42

Tab. 6.12 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la Sottomisura "Pascoli e prati-pascoli (euro per ettaro)

	Euro/ha
a) Eliminazione infestanti	48
b) Interventi miglioramento pascoli degradati	29
c) Spietramento	45
d) Turnazione	42
d) Trinciatura per rispetto attività minima (-)	38
e) Costi di transazione	16
TOTALE COSTO (a+b+c+d+e)	142

Nessuna detrazione va applicata per le componenti "diversificazione", "prati permanenti" e "EFA" del greening di base.

6.6 Biodiversità (Misura 214/f)

Per questa sottomisura è disponibile solamente il calcolo dei maggiori costi e dei mancati redditi eseguito nell'allegato 2 al PSR 2007-2013, che ha utilizzato le informazioni contenute nella banca dati RICA con riferimento alle annualità 2001-2004; l'aggiornamento infatti previsto nell'allegato 2 – TER con riferimento al periodo 2004-2007 non è stato eseguito per carenza di dati elaborabili.

In tal caso pertanto, l'aggiornamento delle variabili tecnico economiche si è basato principalmente sulle elaborazioni della Banca dati RICA che ha fornito di volta in volta i valori richiesti (valori medi del periodo 2009-2012).

In particolare e con riferimento all'Azione 1 – Allevatori custodi e alle tecniche convenzionali di allevamento sono state ricavate:

- per l'allevamento bovino:
 - la produzione di latte (q/UBA);
 - il prezzo del latte (€/q);
 - la produzione lorda in conto capitale (€/UBA)
 - le spese specifiche e i reimpieghi (€/UBA)
 - il Margine Lordo (€/UBA)
- per l'allevamento ovicaprino, equino e avicoli
 - la produzione lorda totale (€/UBA)
 - le spese specifiche e i reimpieghi (€/UBA).

Con riferimento invece, all'Azione 2 – Coltivatori custodi, la resa e il prezzo del prodotto agrario utile del mais e del frumento sono state ricavate con i criteri descritti nel capitolo 5.

Per la stima delle medesime variabili riferite ad un allevamento di capi di razze in via di estinzione e alla coltivazione di specie vegetali in via di estinzione sono stati applicati i medesimi criteri esplicitati nell'allegato 2 al PRS 2007-2013.

Per quanto riguarda i costi di transazione sono stati aggiornati i costi di presentazione della domanda mentre non sono state apportate modifiche al valore percentuale di costo di gestione. Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la Misura 214/f.

- Azione 1 – Allevatori custodi

Tab. 6.13 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la misura "Razze in via di estinzione" (euro per UBA)

	Allevamento convenzionale di collina-montagna	Allevamento di razze in via di estinzione	Differenza
Razze bovine (Rendena, Grigio Alpina, Bruna linea carne)			
1 - Produzione lorda del prodotto principale Resa in latte (q.li per capo)	1.835	1.513	323
Resa in latte (q.li per UBA)	48	40	-
Prezzo latte (euro/q.le)	38	38	-
2 - Produzione lorda in conto capitale	341	386	44
a) Produzione lorda totale (1+2)	2.177	1.898	278
b) Totale spese specifiche e reimpieghi	1.253	1.194	59
c) Margine lordo (a-b)	924	704	219
d) Costi di transazione			16
TOTALE COSTO (c+d)			235
Razze bovine (Burlina)			
1 - Produzione lorda del prodotto principale Resa in latte (q.li per capo)	1.835	1.378	458
Resa in latte (q.li per UBA)	48	36	12
Prezzo latte (euro/q.le)	38	38	
2 - Produzione lorda in conto capitale	341	286	56
a) Produzione lorda totale (1+2)	2.177	1.663	513
b) Totale spese specifiche e reimpieghi	1.253	1.068	185
c) Margine lordo (a-b)	924	595	329
d) Costi di transazione			16
TOTALE COSTO (c+d)			345

	Allevamento convenzionale di collina-montagna	Allevamento di razze in via di estinzione	Differenza
Razze ovine e caprine			
a) Produzione lorda totale	1.536	1.117	419
b) Totale spese specifiche e reimpieghi	719	692	28
c) Margine lordo (a-b)	816	425	391
d) Costi di transazione			16
TOTALE COSTO (c+d)			407
Razze equine			
a) Produzione lorda totale	1.196	960	235
b) Totale spese specifiche e reimpieghi	567	567	-
c) Margine lordo (a-b)	628	393	235
d) Costi di transazione			16
TOTALE COSTO (c+d)			251
Razze avicole			
a) Produzione lorda totale	1.065	729	336
b) Totale spese specifiche e reimpieghi	761	761	-
c) Margine lordo (a-b)	303	32	336
d) Costi di transazione			16
TOTALE COSTO (c+d)			351

• Azione 2 – Coltivatori custodi

Tab. 6.14 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la misura "Specie vegetali in via di estinzione" (euro per ettaro)

	Coltura convenzionale	Coltura in via di estinzione	Differenza
Frumento			
Resa (q/ha)	64	44	20
Prezzo (euro/q)	22	22	-
1 - PLV prodotto principale	1.392	951	442
2 - Premi e sovvenzioni	655	655	-
3 - PLV prodotti secondari	86	86	-
a) Ricavi totali (1+2+3)	2.134	1.692	442
b) Totale spese specifiche	577	541	36
c) Margine lordo (a-b)	1.557	1.152	406
d) Costi di transazione			35
TOTALE COSTO (c+d)			440
Mais			
Resa (q/ha)	105	64	41
Prezzo (euro/q)	18	20	- 2
1 - PLV prodotto principale	1.908	1.264	644
2 - Premi e sovvenzioni	656	656	-
3 - PLV prodotti secondari	4	4	-
a) Ricavi totali (1+2+3)	2.568	1.924	644
b) Totale spese specifiche	741	541	200
c) Margine lordo (a-b)	1.828	1.384	444
d) Costi di transazione			35
TOTALE COSTO (c+d)			478

Nessuna detrazione va applicata per le componenti “diversificazione”, “prati permanenti” e “EFA” del greening di base.

6.7 Salvaguardia e miglioramento delle risorse idriche (Misura 214/g)

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità. L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 4:

- i Margini Lordi (ML) hanno subito un incremento del 17,3% (da 906 a 1.063 €/ha) per i seminativi e del 16,0% per il prato (da 651 a 755 €/ha)
- le tariffe delle lavorazioni meccaniche (costo impianto prato) sono aumentate del 16,9% (da 77 a 90 €/ha);
- la voce "costo misura prati 214/e" è stata aggiornata (+ 7% con valori che passano da 329 a 352 €/ha) con i risultati della revisione della misura "Prati stabili, pascoli e prati pascoli" descritta nel paragrafo 5.5.

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi per la Misura 214/g.

Tab. 6.15 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la misura Salvaguardia e miglioramento delle risorse idriche (euro per ettaro)

	euro/ha
<u>Conversione di seminativi in prati</u>	
a) Reddito lordo Seminativo (al netto degli aiuti diretti)	1.063
b) Reddito lordo Prato (al netto degli aiuti diretti)	755
c) Costo impianto Prato	90
d) Costo Misura Prati 214/e	352
TOTALE COSTO (a-b+c+d+e)	750

In considerazione delle caratteristiche degli impegni che compongono l'intervento, si ravvisa la necessità di attuare una detrazione rispetto al pagamento agro-climatico-ambientale calcolato per quanto riguarda la componente *greening* base "**diversificazione**", poiché l'attuazione del presente intervento si può configurare come potenziale modalità di assolvere a tale obbligo (si tratta infatti di superfici seminative convertite a prato senza alcun uso di input chimici per il solo quinquennio di impegno).

Perciò, non è ravvisato l'obbligo di mantenimento dei "prati permanenti" previsto dal *greening* base, poiché nel caso di specie si tratta di prato avvicendato.

Da ultimo, per quanto riguarda la componente "**EFA**" del *greening* base, va segnalato che le superfici inserite nel presente intervento non potranno essere utilizzate al fine di soddisfare tale condizione.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico con gli importi da detrarre, laddove pertinenti, per il rispetto del principio del “no double funding”:

Impegno	Greening: componente diversificazione		Greening: componente EFA		Greening: componente prati	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
Salvaguardia e miglioramento delle risorse idriche (Misura 214/g)	12	152	Non esigibili	Non esigibili	---	---

Giustificazione economica ed ambientale al superamento del massimale dell'Allegato al Reg. CE 1698/05

Per la giustificazione di eccezionalità del pagamento agroambientale relativo alla sottomisura 214/g “Salvaguardia e miglioramento delle risorse idriche” si conferma quanto già riportato nel pertinente paragrafo dell'Allegato economico 2 – TER di adeguamento dei pagamenti agroambientali approvato dalla Commissione con Decisione (2011) 1140703. In proposito, con specifico riferimento alla conversione di seminativi in prati il pagamento riconosciuto al beneficiario viene fissato pari a 700 €/ha in analogia a quanto giustificato nell'allegato economico del PSR 2014-2020 per i medesimi impegni di conversione a prati avvicendati per un periodo di cinque anni.

*6.8 Gestione agronomica conservativa delle superfici agricole (Misura 214/i)**AZIONE 1 – Adozione di tecniche di agricoltura conservativa*

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità.

L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 4:

- le perdite di Margine Lordo (ML) per l'introduzione dell'agricoltura conservativa ammontano a 170 €/ha per la pianura (+27,6% rispetto al periodo 2004-2007) e a 55 €/ha per la collina (+5,1% rispetto al periodo 2004-2007);
- il costo delle cover crop è aumentato mediamente del 20,9% (da 250 a 303 €/ha in pianura e da 273 a 329 €/ha in collina) per l'incremento delle tariffe delle lavorazioni meccaniche (+17% per la preparazione del letto di semina e per le operazioni di semina), del costo delle sementi (+28%) e per le restanti operazioni agronomiche (+13%);
- i costi aggiuntivi hanno raggiunto i 104 €/ha in pianura e i 126 €/ha in collina (poco meno del 16% rispetto all'ultimo aggiornamento 2004-2007);
- le tariffe delle operazioni meccaniche della trinciatura sono aumentate mediamente del 17,3% con conseguente incremento di 11 €/ha in pianura (da 61 a 72 €/ha) e di 12 €/ha in collina (da 72 a 84 €/ha);
- i costi di transazione sono aumentati mediamente del 15%, arrivando a 97 €/ha in pianura (84 €/ha nell'ultimo aggiornamento) e a 90 €/ha in collina (80 €/ha nell'ultimo aggiornamento 2004-2007);
- nel complesso i maggiori costi e i mancati redditi sono aumentati in pianura del 20%, passando da 481 a 581 €/ha e in collina del 15,2% passando da 435 a 501 €/ha.

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi:

Tab. 6.16 - Stima dei margini lordi (ML) delle colture considerate con tecniche di agricoltura convenzionale e agricoltura conservativa nelle zone di pianura (euro per ettaro)

	Agricoltura convenzionale	Agricoltura conservativa	Differenza
<u>Frumento</u>			
Resa (q/ha)	64	56	-8
B - Prezzo (euro)	22	22	0
C - Ricavi totali:	1.476	1302	-174
- PLV prodotto principale	1.392	1218	-174
- PLV prodotti secondari	84	84	0
D - Spese specifiche:	577	433	-144
E - Margine lordo (=C-D)	899	869	-30
<u>Mais</u>			
Resa (q/ha)	105	81	-24
B - Prezzo (euro)	18	18	0
C - Ricavi totali:	1.916	1487	-429
- PLV prodotto principale	1.908	1479	-429
- PLV prodotti secondari	8	8	0
D - Spese specifiche:	741	556	-185
E - Margine lordo (=C-D)	1.176	931	-244
<u>Soia</u>			
Resa (q/ha)	39	34	-5
B - Prezzo (euro)	30	30	0
C - Ricavi totali:	1.183	1035	-148
- PLV prodotto principale	1.183	1035	-148
- PLV prodotti secondari	0	0	0
D - Spese specifiche:	495	371	-124
E - Margine lordo (=C-D)	688	664	-24

Tab. 5.17 - Stima dei margini lordi (ML) delle colture considerate con tecniche di agricoltura convenzionale e agricoltura conservativa nelle zone di collina (euro per ettaro)

	Metodo convenzionale	Agricoltura conservativa MEDIA	Differenza MEDIA
<u>Frumento</u>			
Resa (q/ha)	61	53	-8
B - Prezzo (euro)	20	20	0
C - Ricavi totali:	1.443	1292	-150
- PLV prodotto principale	1.203	1053	-150
- PLV prodotti secondari	239	239	0
D - Spese specifiche:	577	433	-144
E - Margine lordo (=C-D)	866	859	-6
<u>Mais</u>			
Resa (q/ha)	88	69	-20
B - Prezzo (euro)	18	18	0
C - Ricavi totali:	1.556	1206	-350
- PLV prodotto principale	1.556	1206	-350
- PLV prodotti secondari	0	0	0
D - Spese specifiche:	792	594	-198
E - Margine lordo (=C-D)	764	612	-152
<u>Soia</u>			
Resa (q/ha)	42	37	-5
B - Prezzo (euro)	30	30	0
C - Ricavi totali:	1.269	1111	-159
- PLV prodotto principale	1.269	1111	-159
- PLV prodotti secondari	0	0	0
D - Spese specifiche:	580	435	-145
E - Margine lordo (=C-D)	689	676	-14

Tab. 5.18 - Stima dei costi delle cover crop nelle zone di pianura (euro per ettaro)

	Veccia intercalare MIN	Veccia intercalare MAX	Veccia seminata e grano MIN	Veccia seminata e grano MAX	trifoglio pratense e grano MIN	trifoglio pratense e grano MAX
COSTI (€/ha)						
a - sementi	179	179	179	179	96	96
b - preparazione letto semina	124	124	0	0	0	0
c - operazione meccanica semina	39	39	16	16	39	39
d1 - devitalizzazione chimica cover-crop	68	68	68	68	68	136
totale costi	410	410	263	263	203	270
Costo medio coltura intercalare	303					

Tab. 5.19 - Stima dei costi delle cover crop nelle zone di collina (euro per ettaro)

	Veccia intercalare MIN	Veccia intercalare MAX	Veccia e grano MIN	Veccia e grano MAX	trifoglio pratense e grano MIN	trifoglio pratense e grano MAX
COSTI (€/ha)						
a - sementi	179	179	179	179	96	96
b - preparazione letto semina	138	138	0	0	0	0
c - operazione meccanica semina	49	49	22	22	49	49
d1 - devitalizzazione chimica cover-crop	78	78	78	78	78	158
totale costi	445	445	280	280	223	303
Costo medio coltura intercalare	329					

Tab. 5.20 - Stima dei costi aggiuntivi per la somministrazione frazionata e localizzata di azoto e fosforo e per il frazionamento degli interventi di controllo delle infestanti nelle zone di pianura (euro per ettaro)

SOMMINISTRAZIONE FRAZIONATA E LOCALIZZATA DI N E P		
sistema tradizionale	somministrazione frazionata	differenza

Costi (€/ha)	207	251	43
FRAZIONAMENTO INTERVENTI CONTROLLO INFESTANTI			
	sistema tradizionale	somministrazione frazionata	differenza
Costi (€/ha)	105	166	60

Tab. 5.21 - Stima dei costi aggiuntivi per la somministrazione frazionata e localizzata di azoto e fosforo e per il frazionamento degli interventi di controllo delle infestanti nelle zone di collina (euro per ettaro)

SOMMINISTRAZIONE FRAZIONATA E LOCALIZZATA DI N E P			
	sistema tradizionale	somministrazione frazionata	differenza
Costi (€/ha)	231	284	53
FRAZIONAMENTO INTERVENTI CONTROLLO INFESTANTI			
	sistema tradizionale	somministrazione frazionata	differenza
Costi (€/ha)	123	195	72

Tab. 5.22 - Stima dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi conseguenti alla adozione degli impegni della Azione 1 - Adozione di tecniche di agricoltura conservativa nelle zone di pianura (euro per ettaro)

Anno	Agricoltura convenzionale		Agricoltura conservativa		Cover crops (C)	Costi aggiuntivi azione 1 (D)	Costo trinciatura (E)
	Margine Lordo (A)		Margine Lordo (B)				
1	frumento	899	frumento	869	0	104	0
2	mais	1.176	mais	931	303	104	72
3	soia	688	soia	664	303	104	0
4	mais	1.176	frumento	869	0	104	0
5	mais	1.176	mais	931	303	104	72
Media		1.023		853	182	104	29
Margine Lordo (A-B)		170					
Costo cover crop (€/ha)		182					
Costi aggiuntivi Azione 1 (€/ha)		104					
Costo trinciatura (€/ha)		29					
Costi transazione (€/ha)		97					
TOTALE		581					

Tab. 5.23 - Stima dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi conseguenti alla adozione degli impegni della Azione 1 - Adozione di tecniche di agricoltura conservativa nelle zone di collina (euro per ettaro)

Anno	Metodo convenzionale	Agricoltura conservativa					
		Margine Lordo (A)	Margine Lordo (B)	Cover crops (C)	Costi aggiuntivi azione 1 (D)	Costo trinciatura (E)	
1	frumento	866	859	0	126	0	
2	mais	764	612	329	126	84	
3	soia	689	676	329	126	0	
4	mais	764	859	0	126	0	
5	mais	764	612	329	126	84	
Media		770	724	198	126	34	
Margine Lordo (A-B)		46					
Costo cover crop (€/ha)		198					
Costi aggiuntivi Azione 1 (€/ha)		126					
Costo trinciatura (€/ha)		34					
2 - Costi transazione (€/ha)		81					
TOTALE (1+2)		483					

Ai fini del rispetto del principio del “no double funding”, laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento individuale greening di base “diversificazione”.

Qualora il beneficiario intenda facoltativamente assolvere l’impegno EFA applicando i fattori di conversione dell’Allegato X, Reg. n. 639/2014 alla SOI ad impegno, laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento individuale greening base “Ecological Focus Areas”.

La componente EFA (cover crop) non può essere utilizzata dal beneficiario per assolvere il greening finchè permane l’esclusione disciplinata dal DM 18 novembre 2014, n. 6513.

Nessuna detrazione va applicata per la componente “prati permanenti” del greening di base.

Il prospetto che segue identifica l’importo del pagamento greening base da sottrarre per le componenti individuate:

Impegno	Diversificazione		EFA (cover crop)		EFA (azotofissatrici)	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
AZIONE 1 – Adozione di tecniche di agricoltura conservativa	12	152	21	73	21	73

AZIONE 2 – Copertura continuativa del suolo

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità. L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 4:

- Impegno 1 “Cover crop”
 - il costo delle analisi chimiche è passato da 34 a 38 €/ha (+10,9%);
 - le tariffe delle lavorazioni meccaniche per sono aumentate del 17,3% (mediamente per la preparazione del letto semina da 63 a 73 €/ha, per la semina da 45 a 53 €/ha e per il sovescio della cover crop da 154 a 181 €/ha);
 - il costo delle sementi ha raggiunto i 102 €/ha (+28%)

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi:

Tab. 5.24 - Costi aggiuntivi per l'impegno “Cover crop”

ANALISI CHIMICO-FISICA DEL TERRENO PER PIANO DI CONCIMAZIONE	MIN	MAX	MEDIA				
- Costo analisi chimico-fisica (€/ha)	155	222					
- anni durata impegno	5	5					
A - Costo annuo analisi	31	44	38				
SEMINA DI COVER CROP	Cover crop con % leguminosa MIN	Cover crop con % leguminosa MAX	Graminacee prevalenti MIN	Graminacee prevalenti MAX	Solo Graminacee miste MIN	Solo Graminacee miste MAX	
- sementi (€/ha)	51	179	51	179	102	115	
- preparazione letto semina	0	147	0	147	0	147	
- operazione meccanica semina	41	52	41	52	52	79	
- costo sovescio cover crop (€/ha)	168	194	168	194	168	194	
- totale costi	260	571	260	571	322	534	
B - Costo medio coltura intercalare	420						
Costo totale impegno (analisi del terreno + semina di cover crop) (€/ha)	457						

- Impegno 2 “Erbaio primaverile estivo”

- il costo delle analisi chimiche è passato da 34 a 38 €/ha (+10,9%);
- le tariffe delle lavorazioni meccaniche per sono aumentate del 17,3% (da 204 a 239 €/ha);
- il costo delle sementi ha raggiunto i 102 €/ha (+28%)
- il Margine Lordo dell'erbaio estivo non è stato possibile aggiornarlo con i dati della banca dati RICA e pertanto si è accettato che la sua variazione sia pari alla variazione del ML di un seminativo medio nei due periodi di riferimento (+17,3%);

Per l'Azione 2 i costi di transazione hanno subito un incremento del 14,5% (da 37 a 42 €/ha) per i maggiori costi sia della presentazione che della gestione della domanda.

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi:

Tab. 5.26 - Costi aggiuntivi per l'impegno "Erbaio primaverile estivo"

ANALISI CHIMICO-FISICA DEL TERRENO PER PIANO DI CONCIMAZIONE	MIN	MAX	MEDIA
- Costo analisi chimico-fisica (€/ha)	155	222	
- anni durata impegno	5	5	
A - Costo annuo analisi	31	44,4	38
SEMINA DI ERBAIO ESTIVO			
	Erbaio estivo Media		
- sementi (€/ha)	102		
- preparazione letto semina	0		
- operazione meccanica semina	239		
- totale costi	342		
- Margine Lordo erbaio (€/ha)	1.173		
- riduzione per mancate concimazioni, irrigazioni, ecc. (%)	85%		
- Ricavo medio erbaio	175,995		
B - Costo medio erbaio	166		
Costo totale impegno (analisi del terreno + semina erbaio estivo) (€/ha)	203		

Tab. 5.27 - Calcolo dei costi aggiuntivi per l'Azione 2 – Copertura continuativa del suolo

Impegni	a - Costo impegno	b - Costi transazione	c - Costo complessivo impegno (a+b)	p - Fattore di ponderazione	Costo complessivo pesato
Impegno 1:cover crop e analisi chimiche	457	43	500	25	125
Impegno 2: erbaio primaverile estivo e analisi chimiche	203	43	246	35	86
Impegno 1:cover crop e analisi chimiche	457	43	500	15	75
Impegno 2: erbaio primaverile estivo e analisi chimiche	203	43	246	20	49
Impegno 1:cover crop e analisi chimiche	457	43	500	5	25
COSTO PESATO (€/ha)					360

Per quanto riguarda la componente “diversificazione” non ci sono detrazioni da imporre alla sottomisura 214/i – Azione 2 in quanto il calcolo dei maggiori costi e dei mancati redditi non riguarda le colture principali dichiarate nella suddivisione colturale annuale.

Per la componente EFA le colture intercalari (erbaio estivo o cover crop) inserite nel presente intervento non potranno essere utilizzate al fine di soddisfare tali condizioni poiché non sono incluse nella superficie ammissibile ad EFA dal DM 6513 del 18 novembre 2014, art. 16.

6.9 Gestione agrocompatibile delle superfici agricole - AZIONE 3: Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue ((Sottomisura 214/i))

L'azione 3 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue" della sottomisura 214-i è stata approvata dalla Commissione con nota Decisione D(2011)1140703. Poiché è la più recente delle azioni agroambientali notificate nel Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, nella revisione dei pagamenti agroambientali, qui proposta, si è tenuto conto dell'applicazione coerente degli indici ISTAT, considerando che il primo bando di apertura termini della misura è stato attivato dal 2012.

Per questo motivo, le variazioni degli indici di adeguamento ISTAT e RICA risultano più modesti di quelli individuati nelle restanti azioni agroambientali analizzate nel documento.

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità.

L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- impegno "colture intercalari di copertura del suolo"
 - le tariffe delle lavorazioni meccaniche sono aumentate dell'11,6%
 - i costi delle sementi sono passati da 120 a 125 €/ha (+4,2%);
 - i "Vantaggi derivanti dall'impiego di brassicacee per biofumigazione" sono passati da 40 a 49 €/ha (+21,7%)
- impegno "Riduzione del 30% dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti"
 - i costi dei fertilizzanti sono aumentati mediamente del 50% con valori più contenuti per i concimi semplici (+39%) e valori più elevati per i concimi semplici potassici (+100%)¹
 - la tariffe delle operazioni meccaniche di distribuzione dei fertilizzanti sono aumentate del 5,6%
 - i prezzi dei prodotti agricoli, variabile necessaria per il calcolo della perdite di reddito conseguente alla adozione degli impegni, sono stati aggiornati con i criteri esplicitati al capitolo 5.
- Impegno "Registro di coltivazione"
 - i costi delle registrazione delle diverse operazioni colturali (semina fertilizzazione trinciatura e sovescio delle cover crop) sono aumentati del 4,0% per effetto delle variazioni del costo del fattore lavoro impiegato.
- Impegni "Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (mais e tabacco)" – "Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (Tabacco)" – "Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi irrigui (Tabacco)"
 - Il costo dei ruoli consortili ha subito un incremento del 10,8%;
 - Il costo unitario delle fonti energetiche utilizzate per le operazioni di irrigazione è aumentato del 12,5%;
 - Il costo della manodopera necessaria per le operazioni irrigue è aumentato dell'3,2%

¹ Per questa sottomisura e per i motivi esposti in premessa, l'aggiornamento ISTAT ai prezzi unitari dei fertilizzanti riferiti al periodo 2004-2007 ha portato alla stima di valori anche superiori a quelli ordinariamente riscontrabili sul mercato; tali valori sono stati ugualmente accettati in quanto non comportano sovracompensazioni. Essi infatti vengono utilizzati esclusivamente per stimare i minori costi sostenuti dall'agricoltore per la riduzione degli input di fertilizzanti.

- i prezzi dei prodotti agricoli, variabile necessaria per il calcolo della perdite di reddito conseguente alla adozione degli impegni, sono stati aggiornati con i criteri esplicitati al capitolo 5.

Per questa sottomisura i costi di transazione sono aumentati mediamente del 6,0% per effetto delle variazioni del costo del fattore lavoro impiegato nella presentazione e nella gestione della domanda.

Di seguito si riportano i risultati complessivi dell'aggiornamento dei costi e dei mancati redditi relative alle diverse alternative

Tab. 5.44 – Stima dei maggiori costi e minori redditi degli impegni agroambientali dell’Azione 3 della sottomisura 214-i

		Sintesi dei calcoli (euro per ettaro)							
IMPEGNO		mais	sorgo	soia	girasole	barbabietola	frumento	colza	tabacco
<i>Alternativa 1 : Impegni obbligatori + riduzione 25% volume irriguo aspersione</i>	Colture intercalari di copertura del suolo	111	111	111	111	111	111	111	111
	Riduzione e distribuzione ottimizzata del fertilizzante	160	111	---	84	261	13	94	397
	Registro di coltivazione	59	59	59	59	59	59	59	---
	Riduzione 25% volume irriguo aspersione	114	---	---	---	---	---	---	410
	Costi di transazione	41	28	19	26	40	20	26	79
	Totale Alternativa 1	484	309	189	280	470	203	291	996
	percentuale costi transazione sul totale	9%	10%	11%	10%	9%	11%	10%	9%

	IMPEGNO	mais	sorgo	soia	girasole	barbabietola	frumento	colza	tabacco	tabacco fertirrigazione
<i>Alternativa 2: Impegni obbligatori + riduzione 25% volume irriguo microirrigazione</i>	Colture intercalari di copertura del suolo	111	111	111	111	111	111	111	111	111
	Riduzione e distribuzione ottimizzata del fertilizzante	160	111	---	84	261	13	94	397	
	Registro di coltivazione	59	59	59	59	59	59	59	---	610
	Riduzione 25% volume irriguo Microirrigazione	---	---	---	---	---	---	---	326	
	Costi di transazione	32	28	19	26	40	20	26	72	63
	Totale Alternativa 2	362	309	189	280	470	203	291	906	784
	percentuale costi transazione sul totale	10%	10%	11%	10%	9%	11%	10%	9%	9%

	IMPEGNO	mais	sorgo	soia	girasole	barbabietola	frumento	colza	tabacco
<i>Alternativa 3 : Impegni obbligatori</i>	Colture intercalari di copertura del suolo	111	111	111	111	111	111	111	111
	Riduzione e distribuzione ottimizzata del fertilizzante	160	111	---	84	261	13	94	397
	Registro di coltivazione	59	59	59	59	59	59	59	---
	Costi di transazione	32	28	19	26	40	20	26	46
	Totale Alternativa 3	362	309	189	280	470	203	291	553
	percentuale costi transazione sul totale	10%	10%	11%	10%	9%	11%	10%	9%

Nessuna detrazione va applicata per la componente “diversificazione” e “prati permanenti” del greening di base. Qualora il beneficiario intenda facoltativamente assolvere l’impegno EFA applicando i fattori di conversione dell’Allegato X, Reg. n. 639/2014 alla SOI ad impegno, laddove pertinente, va sottratta la componente del pagamento individuale greening base “Ecological Focus Areas” come di seguito indicato:

Impegno	EFA (cover crop)		EFA (azotofissatrici)	
	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha	Titolo ≤ 1.000 €/ha	Titolo > 1.000 €/ha
AZIONE 3: Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue (Sottomisura 214/i)	21	73	15	53

6.10 Benessere animale (art. 40, Misura 215)

Benessere animale (art. 36 lettera a) punto v); art. 40): Misura 215 Azione 1 – 2 – 3

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità. L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- il Margine Lordo per UBA ex ante di un allevamento bovino, calcolato dalla banca dati RICA con riferimento al periodo 2009-2012, non ha subito variazioni significative;
- per le altre tipologie di allevamento (ovicaprini, suini, avicoli), la banca dati RICA non disponeva di un campione sufficientemente rappresentativo per il calcolo dei ML per UBA e pertanto tale variabile non ha subito nessuna variazione;
- più significativa è la variazione del Margine Lordo per ettaro di seminativi che è passato da 906 a 1063 €/ha (+17,2%)
- i costi di transazione hanno subito un incremento pari al 9,5% per effetto della variazione della retribuzione oraria della manodopera impiegata per la presentazione delle domande

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

Tab. 5.45 - Stima dei costi e dei mancati redditi annuali per la Misura "Benessere" con riferimento all'allevamento bovino

	Sistema di allevamento con tecniche ordinarie	Sistema di allevamento con misure di benessere	Differenza
Allevamento bovino			
Margine Lordo per UBA ex ante	861		
a) Effetto della riduzione consistenza allevamento	-30%	602	258
Margine Lordo per ettaro di seminativi ex ante	1.063		
Numero UBA per ettaro	2		
Margine Lordo per UBA ex ante	532		
b) Effetto dell'aumento della superficie a pascolo	-25%	399	133
c) Costo di transazione			30
Totale costo (a + b + c)			421
Allevamento ovi-caprino			
Margine Lordo per UBA ex ante	350		
a) Effetto della riduzione consistenza allevamento	-30%	245	105
Margine Lordo per ettaro di seminativi ex ante	1.063		

Numero UBA per ettaro	2		
Margine Lordo per UBA ex ante	532		
b) Effetto dell'aumento della superficie a pascolo	-25%	399	133
c) Costo di transazione			30
Totale costo (a + b + c)			267

Allevamento suino

Margine Lordo per UBA ex ante	318		
a) Effetto della riduzione consistenza allevamento	-30%	223	95
Margine Lordo per ettaro di seminativi ex ante	1.063		
Numero UBA per ettaro	2		
Margine Lordo per UBA ex ante	532		
b) Effetto dell'aumento della superficie a pascolo	-5%	505	27
c) Costo di transazione			24
Totale costo (a + b + c)			146

Allevamento avicolo

Margine Lordo per UBA ex ante	102		
a) Effetto della riduzione consistenza allevamento	-30%	71	31
Margine Lordo per ettaro di seminativi ex ante	1.063		
Numero UBA per ettaro	2		
Margine Lordo per UBA ex ante	532		
b) Effetto dell'aumento della superficie a pascolo	-20%	425	106
c) Costo di transazione			27
Totale costo (a + b + c)			164

Benessere animale (art. 36 lettera a) punto v); art. 40): Misura 215 Azione 4

La sottomisura prevede una serie di impegni che non rientrano negli obblighi di condizionalità. L'aggiornamento dei pagamenti ha interessato tutte le variabili tecnico economiche coinvolte nel calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

In particolare, sulla base dei criteri esposti al capitolo 5:

- il prezzo della paglia o altri materiali simili è passato da 0.017 a 0.025 €/kg ed è stato aggiornato applicando al prezzo della granella di frumento stimato per il periodo 2009-2012 il rapporto percentuale calcolato con riferimento al periodo 2004-2007, tra il prezzo di tali materiali e il prezzo della granella di frumento;
- il costo della manodopera è incrementato dell'8,7% (da 7 a 7,61 €/h)
- i costi di transazione sono passati da 12 a 13 €/ha per effetto dell'incremento del costo del fattore lavoro impiegato per la presentazione e la gestione della domanda.

Di seguito si riportano i risultati dell'aggiornamento dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi.

Tab. 5.46 - Costi aggiuntivi complessivi per gli impegni della Misura "Benessere animale, Azione 4) (€/UBA per anno)

<u>Intervento di distribuzione paglia o materiali simili (€/UBA)</u>	Metodo convenzionale	Impegno misura	Differenza
a - quantità paglia o materiali simili (kg/UBA)	2	2	
b - prezzo della paglia o materiali simili (€/kg)	0,025	0,025	
c - costo totale paglia o materiali simili (€/UBA)	0,05	0,05	
d - tempo di distribuzione paglia o materiali simili (h/UBA)	0,07	0,07	
e - costo orario operaio (€/ha)	7,61	7,61	
f - costo totale personale (€/UBA)	0,51	0,51	
g - costo intervento distribuzione paglia o materiali simili (€/UBA) (c+f)	0,56	0,56	
h - frequenza intervento di distribuzione (volte/settimana)	3	7	4
COSTO TOTALE settimanale (€/UBA/settimana) (g*h)	2	4	2
1 - Costo annuo intervento distribuzione paglia o materiali simili (€/UBA/anno)	85	198	113
	Metodo convenzionale	Impegno misura	Differenza
<u>Intervento di ricambio lettiera (€/UBA)</u>			
a - quantità paglia o materiali simili (kg/UBA)	59,25	59,25	
b - prezzo della paglia o materiali simili (€/kg)	0,025	0,025	
c - costo totale paglia o materiali simili (€/UBA)	1,47	1,47	
d - tempo di distribuzione paglia o materiali simili (h/UBA)	0,55	0,55	
e - costo orario operaio (€/ha)	7,61	7,61	
f - costo totale personale (€/UBA)	4,18	4,18	
g - costo intervento distribuzione paglia o materiali simili (€/UBA) (c+f)	5,65	5,65	
h - frequenza intervento di distribuzione (volte/anno)	4	12	8
2 - Costo annuo intervento ricambio totale lettiera (€/UBA/anno) (g*h)	23	68	45
3 - Costi di transazione (€/UBA)			
- presentazione - gestione domanda			13,0
TOTALE (1+2+3)			171

Nessuna detrazione va applicata per la componente "diversificazione", "EFA" e "prati permanenti" del greening di base.

7.0 Quadro di sintesi

Per un quadro di sintesi degli aggiornamenti calcolati nei paragrafi precedenti, si riporta una tabella riassuntiva con indicato per ciascuna Misura il calcolo dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi riferiti al periodo 2004-2007 (ultimo aggiornamento eseguito – Allegato 2 TER e Allegato 2 QUATER) e al nuovo periodo di riferimento 2009-2012.

Tab. 7.1 Quadro di sintesi dei maggiori costi e dei mancati redditi calcolati per le diverse Misura

Misura	Costi aggiuntivi e mancati redditi (2004-2007) (€/ha/anno)	Costi aggiuntivi e mancati redditi (2009-2012) (€/ha/anno)	Costi aggiuntivi e mancati redditi (variazione %)
214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti			
214/a – Conservazione di fasce tampone e siepi realizzate con precedenti programmazioni (€/ml)	1,71(*)	1,98(*)	+15,8
214/a – Conservazione di di siepi realizzate senza contributi (€/ml)	1,16	1,34	+15,5
Conservazione di boschetti (€/ha)	156	180	+15,4
214/b Miglioramento qualità dei suoli	277	310	+11,9
214/c Agricoltura biologica (azione 1 – Introduzione)			
- Cereali autunno vernini	251	394	+57,0
- Colture sarchiate	296	417	+40,9
- Orticole	921(*)	1.143(*)	+24,1
- Vite, olivo, castagno e fruttiferi minori	524	535	+2,1
- Fruttiferi	739	738	-0,1
- Prati e foraggere pluriennali	322	418	+29,8
- Pascolo	230	273	+18,7
214/c Agricoltura biologica (azione 1 – Mantenimento)			
- Cereali autunno vernini	201	315	+56,7
- Colture sarchiate	237	333	+40,5
- Orticole	737(*)	915(*)	+24,2
- Vite, olivo, castagno e fruttiferi minori	419	428	+2,1
- Fruttiferi	591	590	-0,2
- Prati e foraggere pluriennali	258	334	+29,5
- Pascolo	184	219	+19,0
214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità			
Mantenimento di prati umidi (Azione 1)	338	348	+3,0
Coltura a perdere (Azione 2a)	931(*)	1107(*)	+18,9
Valorizzazione dei bordi dei campi (Azione 2b)	427	498	+16,6
Conversione dei seminativi in prati stabili (Azione 2c)	661(*)	750(*)	+13,5

(continua)

segue Tab. 7.1

Misura	Costi aggiuntivi e mancati redditi (2004-2007) (€/ha/anno)	Costi aggiuntivi e mancati redditi (2009-2012) (€/ha/anno)	Costi aggiuntivi e mancati redditi (variazione %)
Mantenimento di prati ad elevato valore storico naturalistico (Azione 3)	360	442	+22,8
214/e Prati stabili, pascoli e prati-pascoli			
Sottomisura prati stabili			
Prati stabili (zone di montagna e collina) zone non vulnerabili	287	308	+7,3
Prati stabili (zone di montagna e collina) zone vulnerabili	233	241	+3,4
Prati stabili (zone di pianura) zone non vulnerabili	329	352	+7,0
Prati stabili (zone di pianura) zone vulnerabili	274	295	+7,7
Sottomisura Pascoli e prati pascoli	130	142	+9,2
214/f Biodiversità			
Razze in via di estinzione			
Razze bovine (Rendena, Grigio Alpina, Bruna linea carne))	187[180]	235 [200]	+25,7[+11,1]
Razze bovine (Burlina)	266[200]	345[200]	+29,7[0]
Razze ovine e caprine	266[200]	407[200]	+53,0[0]
Razze avicole	256[200]	351[200]	+37,1
Razze equine	208[200]	251[200]	+20,7[0]
Specie vegetali in via di estinzione			
Fumento	291	440	+51,2
Mais	312	478	+53,2
214/g Salvaguardia e miglioramento delle risorse idriche	661(*)	750(*)	+13,5
214/i Gestione agronomica e conservativa delle superfici agricole			
Azione 1 - Adozione di tecniche di agricoltura conservativa (collina)	435	483	+11,0
Azione 1 – Adozione di tecniche di agricoltura conservativa (pianura)	481	581	+20,8
Azione 2 – Copertura continuativa del suolo	302	360	+19,2
<i>AZIONE 3 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue</i>			
Alternativa 1 : Impegni Obbligatoriosi + riduzione 25% volume irriguo aspersione			
Mais	430	484	+12,6
Sorgo	283	309	+9,2
Soia	177	189	+6,8

segue Tab. 7.1

Misura	Costi aggiuntivi e mancati redditi (2004-2007) (€/ha/anno)	Costi aggiuntivi e mancati redditi (2009-2012) (€/ha/anno)	Costi aggiuntivi e mancati redditi (variazione %)
Girasole	262	280	+6,9
Barbabietola	440	470	+6,8
Frumento	191	203	+6,3
Colza	276	291	+5,4
Tabacco	993(*)	996(*)	+0,3
Alternativa 2: Impegni Obbligatorii + riduzione 25% volume irriguo microirrigazione			
Tabacco	904(*)	906(*)	+0,2
Tabacco fertirrigazione	776(*)	784(*)	+1,0
Alternativa 3: senza impegni irrigui			
Mais	326	362	+11,0
Sorgo	283	309	+9,2
Soia	177	189	+6,8
Girasole	262	280	+6,9
Barbabietola	440	470	+6,8
Frumento	191	203	+6,3
Colza	276	291	+5,4
215 Benessere animale			
Azione 1 – Allevamento bovino	397	421	+6,0
Azione 1 – Allevamento ovicaprino	245	267	+9,0
Azione 2 – allevamento suino	145	146	+0,7
Azione 3 – allevamento avicolo	148	164	+10,8
Azione 4 – incremento lettiera permanente	155	171	+10,3

(*) Giustificazione di eccezionalità come prevista dalla nota (***) in calce all'Allegato I "Importi e aliquote del sostegno" del Reg. CE 1698/2005

[] = pagamento riconosciuto